

COMMISSIONE III

AFFARI ESTERI E COMUNITARI

8.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MASSIMO SALVADORI

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Discussione e rinvio):	
Partecipazione italiana al Gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG) (2083)	43
Salvadori Massimo, <i>Presidente</i>	43, 44
Azzarà Carmelo, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	44
Ciabarrì Vincenzo (gruppo PDS)	44
Foschi Franco (gruppo DC), <i>Relatore</i>	43
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
Interventi per l'interscambio di pubblicazioni scientifiche e didattiche con l'estero (2088)	44
Salvadori Massimo, <i>Presidente</i>	44, 45, 46
Azzarà Carmelo, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	45
Buttitta Antonino (gruppo PSI), <i>Relatore</i>	44
Ciabarrì Vincenzo (gruppo PDS)	45
Foschi Franco (gruppo DC)	45

La seduta comincia alle 16.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Discussione del disegno di legge: Partecipazione italiana al Gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG) (2083).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Partecipazione italiana al Gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG) ».

Comunico che la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

L'onorevole Foschi ha facoltà di svolgere la relazione.

FRANCO FOSCHI, Relatore. Il Gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG) è stato istituito nell'agosto 1944 da Stati Uniti d'America, Gran Bretagna ed Olanda; a seguito della successiva Conferenza dell'Aja del 25-28 novembre 1946 hanno aderito a tale organismo intergovernativo altri 26 Stati, tra cui l'Italia.

Si tratta di un organismo intergovernativo, sorto nel dopoguerra per raccogliere tutte le informazioni disponibili sulla gomma naturale e sulla gomma sintetica. L'IRSG è l'unico ente a livello internazionale che svolge un approfondito lavoro di studio pubblicando statistiche affidabili e dettagliate sul consumo, produzione-prezzi, import-export, della gomma naturale e della gomma sintetica.

Fino allo scorso anno si è proceduto in un modo piuttosto semplificato; i relativi contributi, fin qui sostenuti dalle categorie interessate, devono ora essere posti a carico del bilancio dello Stato, analogamente a quanto accade per gli altri paesi partecipanti.

Ricordo che gli Stati membri partecipano alle spese del bilancio amministrativo e che il relativo onere per l'esercizio finanziario 1991 è pari a lire sterline 413.667. La ripartizione di tale onere è suddivisa per il 60 per cento in parti di uguale ammontare fra gli Stati membri mentre il rimanente 40 per cento è ripartito in proporzione ai livelli di produzione e di consumo della gomma da parte dei paesi partecipanti.

La quota a carico del nostro paese viene pertanto a determinarsi come segue: il 60 per cento di lire sterline 413.667, pari a lire sterline 248.200, viene suddiviso tra i 26 Stati membri. Considerando che il contributo per ogni paese è di 9.546 sterline e che il cambio è pari a lire 2.200, abbiamo una quota di circa 21 milioni di lire.

Il 40 per cento del rimanente ammontare, pari a lire sterline 165.467, (in base al consumo della gomma in Italia), corrisponde ad una quota di lire sterline 4.973, pari a lire 10 milioni 940 mila.

L'onere complessivo annuo a carico dell'Italia risulta quindi di circa 32 milioni di lire. Dal momento che nell'anno 1993 devono essere versate anche le quote relative agli anni 1991 e 1992, la spesa complessiva è pari a lire 96 milioni.

Tenuto conto dell'importanza dell'organismo al quale il nostro paese intende partecipare e considerando l'esiguità della

somma da erogare, invito la Commissione ad approvare il disegno di legge al nostro esame.

CARMELO AZZARA', *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo concorda con le valutazioni espresse dal relatore, onorevole Foschi. Data l'esiguità della cifra richiesta sarebbe opportuno prevedere un meccanismo finanziario tale per cui sia possibile reperire nel bilancio dello Stato uno stanziamento per gli anni a venire.

VINCENZO CIABARRI. Il gruppo del PDS concorda con la relazione svolta dal collega Foschi e quindi voterà a favore del disegno di legge oggi all'esame della nostra Commissione. Tuttavia, resta non del tutto chiaro il motivo per cui si passa da un finanziamento a carico dell'Asso-gomma ad un finanziamento, sia pure per una cifra così modesta, a carico dello Stato.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Non essendo pervenuto il parere della I Commissione affari costituzionali, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge Foschi ed altri: Interventi per l'interscambio di pubblicazioni scientifiche e didattiche con l'estero (2088).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Foschi, Agrusti, Alaimo, Biafora, Buttitta, Carelli, Carlo Casini, Ciliberti, Cimmino, D'Acquisto, Degennaro, Frasson, Garavaglia, Grippo, Lamorte, Latteri, Leccisi, Manfredi, Manino, Napoli, Pannella, Alberto Rossi, Sanese, Scotti, Tuffi, Viti, Zampieri e Zoppi: « Interventi per l'interscambio di pubblicazioni scientifiche e didattiche con l'estero ».

Ricordo che la Commissione, nella seduta del 20 maggio scorso, aveva già esaminato la proposta di legge, elaborando un nuovo testo e deliberando di chiederne il trasferimento dalla sede referente alla sede legislativa. Essendo state raggiunte le condizioni richieste dall'ultimo comma dell'articolo 92 del regolamento, la proposta di legge in esame è stata trasferita in sede legislativa. Informo, altresì, che la I Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole a condizione che l'articolo 2 sia sostituito con il seguente: « 1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 600 milioni per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri. 2. Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio ».

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

L'onorevole Buttitta ha facoltà di svolgere la relazione.

ANTONINO BUTTITTA, *Relatore*. L'iter del provvedimento al nostro esame mi consente di svolgere una relazione quasi telegrafica. Come i colleghi certamente ricordano si tratta di una proposta di legge sulla quale la nostra Commissione aveva espresso all'unanimità il proprio parere favorevole.

Vorrei brevemente sottolineare l'importanza del provvedimento volto a sostenere l'azione del Segretariato europeo per le pubblicazioni scientifiche (SEPS) che ha per finalità quella di favorire la pubblicazione e la traduzione di opere scientifiche altamente specializzate.

Condivido il tenore del parere espresso dalla V Commissione bilancio e preannuncio quindi la presentazione di un emendamento che ne recepisce integralmente il contenuto.

CARMELO AZZARA', *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Dichiaro l'assenso del Governo sull'emendamento preannunciato dal relatore, in ottemperanza al parere espresso dalla V Commissione bilancio.

FRANCO FOSCHI. Riteniamo sia corretta la condizione posta dalla V Commissione bilancio per quanto riguarda la copertura finanziaria da dare alla proposta di legge all'esame della nostra Commissione.

Si tratta di un contributo per altro molto modesto per un'attività di notevole rilevanza soprattutto in prospettiva. È un'iniziativa che qualifica la partecipazione italiana a livello europeo ed internazionale. L'attività svolta da questa associazione, che ha ottenuto anche il riconoscimento da parte del Consiglio d'Europa, consente al nostro paese di partecipare più attivamente a tutti i processi innovativi dal punto di vista scientifico e tecnologico.

VINCENZO CIABARRI. Il gruppo del PDS voterà a favore della proposta di legge al nostro esame, largamente attesa dagli operatori, per il notevole contributo che potrà recare nel settore dell'interscambio culturale e alla diffusione della cultura italiana all'estero.

A questo proposito vorrei sollevare un problema più generale. Riteniamo che la nostra Commissione debba svolgere una ricognizione complessiva sulla presenza culturale del nostro paese all'estero. Al riguardo sarà opportuno verificare lo stato di attuazione della legge sugli istituti di cultura all'estero e lo stato di salute delle nostre scuole esistenti negli altri paesi.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Passiamo all'esame dell'articolo 1 della proposta di legge che, non essendo stati presentati emendamenti e nessuno

chiedendo di parlare, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

1. A decorrere dall'esercizio finanziario 1993 è concesso al Segretariato europeo per le pubblicazioni scientifiche, costituito in data 5 giugno 1989, con sede legale in Roma presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, un contributo annuo di lire 600 milioni a titolo di concorso per l'attuazione delle relative finalità istituzionali, nel quadro delle iniziative del Consiglio d'Europa, del Parlamento europeo e della Commissione delle Comunità europee dirette all'interscambio, fra i vari Paesi dell'area europea comunitaria ed orientale, delle pubblicazioni di elevato valore scientifico o di rilevante valore didattico.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 600 milioni per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, e corrispondenti proiezioni per gli anni successivi, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

L'onorevole Buttitta ha presentato il seguente emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 2 della proposta di legge:

Sostituire l'articolo 2 con il seguente:

ART. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 600 milioni per ciascuno degli anni 1993,

1994 e 1995, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

2.2.

Buttitta.

Lo pongo in votazione.
(È approvato).

La proposta di legge sarà immediatamente votata per appello nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato, ai sensi dell'articolo 90, comma 2, del regolamento, a procedere al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Foschi ed altri:
« Interventi per l'interscambio di pubblicazioni scientifiche e didattiche con l'estero » (2088):

Presenti e votanti 26
Maggioranza 14

Hanno votato sì 26
Hanno votato no 0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Alessi, Andò, Ciabbari, De Mita, Evangelisti, Forlani, Foschi, Fracanzani, Galante, Intini, Lattanzio, Lauricella, Lecisi, Lenoci, Manisco, Marini, Misasi, Napoli, Petruccioli, Raffaelli, Rivera, Rognoni, Rossi, Salvatori, Scotti e Trabacchini.

La seduta termina alle 16,30.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia l'8 luglio 1993.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO